IV SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA A FERMO

In mostra gli antichi volumi di medicina della Biblioteca Comunale

di Stefano Papetti

Opportunamente valorizzata da un catalogo nazionale promosso dal Ministero della Università, si è aperta il 1 aprile la IV settimana della Cultura Scientifica, dedicata alla valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico esistente nel territorio italiano.

L'intento dell'iniziativa è quello di creare una retrospettiva storica delle principali tappe percorse dalla scienza e dalla cultura italiana mediante l'attivo coinvolgimento di tutte le prestigiose istituzioni scientifiche e culturali, quali Università, Accademie, Politecnici, Scuole d'ogni ordine e grado, Biblioteche, Archivi, depositari e custodi delle più significative testimonianze di questo genere. Numerosi istituti marchigiani hanno aderito all'iniziativa, promuovendo mostre, dibattiti, incontri e visite ad Ancona, Camerino, Fano, Macerata, Pesaro, Urbino, San Ginesio e Sarnano: a Fermo, grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale, sono state allestite ben quattro esposizioni, due nel suggestivo scenario del Palazzo dei Priori e due presso Villa Vitali.

Nella prestigiosa sede storica del Comune, la mostra 'Impianto urbano e documentazione archeologica della Fermo romana' ripropone i risultati dell'importante studio su Firmum curato dalla prof.ssa Pasquinucci della Scuola Normale Superiore di Pisa, autrice dei volumi dedicati ad Asculum, mentre nei locali della Pinacoteca, dove sono esposti i capolavori di Jacobello del Fiore, di Andrea da Bologna e del Rubens, è stata allestita la rassegna 'L'arte medica nelle opere a stampa della Biblioteca Comunale (sec.XV-XVIII)'.

Sviluppatasi di pari passo con la prestigiosa Università istituita nel 1398, la Biblioteca di Fermo si è arricchita nel corso dei secoli di importanti donazioni, come quella effettuata nel 1688 dal patrizio fermano Paolo Ruffo. Nel 1705 entravano nella libreria pubblica anche i libri di medicina appartenuti a Romolo Spezioli (1642-1723), protomedico della regina Cristina di Svezia ed archiatra del papa Alessandro VIII ed é fra questi rari testi che sono stati selezionati i volumi esposti nella rassegna ricordata, che resterà aperta dal 18 al 25 aprile.

Curata da due specialisti nel campo librario come Paolo Crisostomi e Maria Cristina Miniti con la collaborazione dei loro allievi del Corso per Operatori dei Beni Culturali, la mostra fermana consente di ammirare alcuni rari trattati di medicina stampati fra XV e XVIII secolo da prestigiosi tipografi italiani e stranieri, riccamente illustrati con il contributo di insigni maestri del bulino e del disegno scientifico. Fra i volumi esposti si segnala una rara edizione del Canon Medicinae del medico arabo Avicenna, stampata a Venezia nel 1608 presso l'officina dei Giunta: si tratta di una completa esposizione delle teorie galeniche che hanno dominato le scuole mediche dell'Italia e dell'Asia per cinque secoli e tende a riordinare sistematicamente le dottrine di Ippocrate e Galeno con quelle biologiche di Aristotele, le cui figure compaiono sul margine inferiore del ricco frontespizio del volume. Dalla stamperia Ciotti di Venezia proviene anche il trattato 'La Commare o la riccoglitrice' del medico romano Scipione Mercuri: è questo il primo trattato italiano di ostetricia ed affronta le posizioni del feto, i vari modi per partorire e le applicazioni del parto cesareo, per la prima volta introdotto nella pratica medica, con un ricco apparato iconografico dovuto a Francesco Valesio. Di grande interesse risulta anche il trattato 'De Arte Gjmnastica' di Girolamo Mercuriale (1530-1606), un lavoro di straordinario valore in cui l'autore dispiega una immensa erudizione nell'esame dei monumenti e degli scrittori classici che si sono occupati di questo argomento: completano il volume 24 incisioni xilografiche di Pirro Ligorio intagliate da Cristoforo Coriolani, particolarmente suggestive per l'iconografia dell'attività ginnica degli antichi colti in vigorose pose plastiche di memoria michelangiolesca.

Pirro Ligorio - LOTTATORI, G. Mercuriale, DE ARTE GYMNASTICA LIBRI SEX, Venezia 1587.

FORMAZIONE DEL FETO - G. Mercuri, LA COMMARE O RICCOGLITRICE, Venezia 1601.